

COMUNE DI
CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO
N. 100
ANNO 1976

PROGETTO

DI UN FABBRICATO USO

DITTA PROPRIETARIA

~~FUSANI~~

Res. a Via

LOCALITÀ VIA N.

SEZIONE FOGLIO MAPPALE

LICENZA EDILIZIA DEL 18/11/75 N. 159

COMMISSIONE EDILIZIA N. DEL

N. PROTOCOLLO N. PRATICA 29

CAMBIO INTEST/NE

NUOVA DITTA INTESTATARIA

VANNUCCI CESARE E SERGIAMPIETRI MIRELLA

Res a. LUENZA via FIORINO 29

licenza N. del

I RINNOVO licenza N. del

II RINNOVO " " "

III RINNOVO " " "

TAGLIANDI N.

ALLINEAMENTO Richiesto il 7/12/1976 - Rilasciato il 9/12/1976

TAGLIANDI	A	LAVORI INIZIATI	7 - 12 - 1976	CERTIFICATI	
	B	LAVORI COPERTI	10 - 1 - 1978		
	C	LAVORI ULTIMATI	20 - 1 - 1979		
note : ...					

VISITA DI CONTROLLO

SOPRALL. DI ULTIMAZIONE

ALTRE DETERMINAZIONI - VARIANTI

1	licenza n. del ..	5	licenza n. del ..
2	licenza n. del ..	6	licenza n. del ..
3	licenza n. del ..	7	licenza n. del ..
4	licenza n. del ..	8	licenza n. del ..

PROCEDIMENTI A CARICO

1° VERBALE DIFFORMITÀ del ..
2° VERBALE DIFFORMITÀ del ..
SEGNALAZIONE ALL'UTE nota del ..
SEGNALAZIONE ALL'INT. di FINANZA nota del ..



Diritto rimborso stampati L. 800

Arrivo al Protocollo Generale

COMUNE DI CARRARA

26 MAG 1976

Prot. N° 13864

N. di pratica d'Archivio

ANNO

197

Arrivo all'Urbanistica

Arrivo all'Uff. di Igiene

R. P. N. 301

2-011.1976

Visto 24 OTT. 1976

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I. sottoscritt

Proprietari della costruzione	Sig/ri <u>FUSANI CARLO</u> nato a <u>CARRARA</u> Li <u>5/6/1925</u> domiciliato in <u>MARINA DI CARRARA</u> Via <u>Vic. MACCHIA</u> Civ. N. _____ Tel. _____
Progettista delle opere	Sig. <u>GIANFRANCHI GIUSEPPE</u> di professione <u>GEOMETRA</u> residente a <u>MARINA DI CARRARA</u> Via <u>Biaioni</u> Civ. N. <u>46</u> iscritto all'Ordine Professionale <u>GEOMETRI</u> della <u>PROV. MS</u> N. Ord. <u>309</u>
chiedono alla S.V. la licenza di (a) <u>costruire</u> un fabbricato ad uso (b) <u>abitazione</u>	
Ubicazione della costruzione	Località <u>MARINA DI CARRARA</u> Via <u>Vic. MACCHIA</u> Mappale <u>282/a e 290/b</u> Sez. _____ Foglio N. <u>78</u>
☒ I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. <u>3</u> tavole. ☒ Relazione sanitaria. ☒ Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano ☒ Copia Aerofotogrammetrica (21x31)	

Vedere Comandante

Visto Soprintendenza ai M. M. & G. G.

del 12/10/76 N. 13366

Visto del C.Z.I.A. o Consorzio Carrione

del _____ N. _____

OPERE DI URBANIZZAZIONE

L. 457.000.-38115 = 918.885 =

REV. N. 3144 DEL 18.11.76 L. 918.885

LETTERE LIBERATORIE

ENEL ☒ ATHA ☒ ITALGAS ☒

CESSIONE TERRENO del _____

mq. 99 mapp. 282-290 Sez. 78 F° 78

Visto Comando dei Vigili del Fuoco

Al Comune di
Carrara

si restituisce il progetto in data odierna essendo stato adempito
dall'interessato le prescrizioni sopra richieste.
Massa P. 1

IL COMANDANTE

(A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
(C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

237782/12/76

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Superfici di terreno a disposizione mq.

753 + 80 da VINCOLARE =

833 - alloggio
107 STRADE
726
fede i fl.

Superficie coperta { Esistente mq. 115
Progetto mq. 115
Totale mq. 230

Rapporto di copertura 1/4,2

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda

mc. 954 Esistente
mc. 954 Progetto
mc. 954 Totale

Volume totale compreso piano interrato

mc. 1090

Indice di fabbricabilità (mc./mq.)

i = 0,85

Distanze minime dai confini

Lato Nord ml. 5,00
Lato Sud ml. 5,00 + 3,00 ALLARG. STR.

Lato Ovest ml. 5,00Lato Est ml. 7,80Distanza minima dal filo stradale ml. 5,00

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N. <u>2</u>	ml. <u>7,50</u>	ml. <u>5,00 + 3,00</u>	r <u>—</u>

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml. <u>2,20</u>
P. Terra o rialz.	ml. <u>2,20</u>
Secondo Piano	ml. <u>2,20</u>
Terzo Piano	ml. <u>—</u>
Quarto Piano	ml. <u>—</u>
Quinto Piano	ml. <u>—</u>
Sesto Piano	ml. <u>—</u>
Attico	ml. <u>—</u>

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	<u>65</u>
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	<u>185</u>
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.	<u>—</u>
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	<u>753</u>

FINANZIAMENTO

- 1 ☐ Privato
2 ☒ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici
3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici

DESTINAZIONE

- 1 ☒ Residenziale
2 ☐ Attività economica
(specificare: opificio, banca, albergo, ecc.)
3 ☐ Altre attività
(specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)

TIPO

- 1 ☐ Popolare
2 ☒ Medio
3 ☐ Super. al medio
4 ☐ Rurale

STRUTTURA PORTANTE

- in sito*
1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato
3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra
Prefabbricata
5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra

IMPIANTI CENTRALI

- 1 Riscaldamento si ☒ no ☐
2 Condizionam. si ☐ no ☒
3 Ascensore si ☐ no ☒

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.				
Piani	apparta- menti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato	<u>—</u>	<u>4</u>	<u>2</u>	<u>—</u>					
Terreno o Rialz.	<u>4,00</u>	<u>4</u>	<u>2</u>	<u>2</u>					
Secondo									
Terzo									
Quarto									
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non superiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni in conglomerato cementizio, dosato a p. 2,5 di cemento l/p 325
Muratura in mattoni doppi di V.N. per int. e facciate
Copertura a tegole piatte, con fin. di aren. e malta in leghe d'aren.
Tinteggiatura a latte di calce e calce
Rivestimenti in mattoni di ceramica fin. 20x20 di l/p decorati
Serramenti in doppi vetri
Ringhiere in ferro battuto e pelt.
Pavimenti in mattoni di ceramica, 20x20

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S.V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e di progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO
Per il Proprietario *Polonetti Silvio*

L PROGETTISTA
[Signature]
L' ESECUTORE

Esecutore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

e direttore dei lavori sarà il Sig. GIANFRANCO GIUSEPPE

domiciliato in MARINA via BIGNONI al N. 46

IL DIRETTORE DEI LAVORI
[Signature]

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA			
VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit. 5000	n. 10x500 del 2 AGO. 1976
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit. .	n. del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n. del
DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa ☐ Certificato catastale ☐ Idoneità fondazioni ☒ Contratto <i>[Signature]</i> 2 AGO. 1976 ☐ Tipo di frazionamento Data del frazion.		
ATTI DI SOTTOMISSIONE	del rep. N. Volume Notaio		
CESSIONE TERRENO	Mappale 282-290 Sez. // Foglio 78 n°		
Parere dell'Ufficio d'Igiene <i>[Signature]</i> li 24/X/76 L'UFFICIALE SANITARIO <i>[Signature]</i>			

Prima
Sotto
Pubb
Città
Città
22/10/76

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara li 2 AGO. 1976

Informativa di P.R.G.C.

Il Piano Urbanistico F e nel terreno

all'esperto studio

Trattare delle Soprintendenze MM. CC. di Pisa
rispettando che rispetta il P.R.C. e H. Venera

NOTA DELL' INGEGNERE CAPO

Vedere pareri favorevoli della Soprintendenza
Soprint. MM. CC. con prescrizioni 3/8/76
4/11/76

Parere favorevole alle condizioni della Soprintendenza
alla C.E.

huggeri
22/10/76

22 OTT. 1976

Garofani Alfredo

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 37 del 22-10-76)

Parere favorevole alle condizioni della Soprintendenza
Presentare un'indagine più approfondita
esaminare in C.E. huggeri Garofani Alfredo

La II soluzione rispetta le condizioni
della Soprintendenza. Venera

(Soluzione.....)

(Riunione N.)

del

che rispetta le disposizioni della Soprintendenza
la seconda soluzione 30/10/76

30 OTT. 1976

huggeri
30/10/76

Garofani Alfredo

Commissione edilizia n° 39 del 5-11-76

Parere favorevole alla seconda soluzione -

Garofani Alfredo

huggeri

visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

Il

Sezione Urbanistica

ACCOGLIE

18 NOV. 1976

IL SINDACO

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA - CARRARA

-----ooOoo-----

Massa .10/11/1976....

N. Prot. 2215

OGGETTO: Fabbricato in Marina di Carrara - Via Vic. Macchia.

Sig. Fusani Carlo - Via Vic. Macchia - Marina di Carrara

Al Comune di - CARRARA

Geom. Gianfranchi Giuseppe - Via Bigioni n.46 - Marina di Carrara

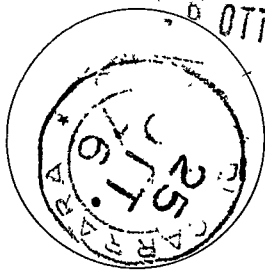
Secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di Legge, si comunica che per restituire al Comune il progetto sopra indicato, la S.V. dovrà dare corso alle sottoindicate prescrizioni:

- 1) Restituire, debitamente compilato e firmato, il modello contenente i dati caratteristici dell'impianto termico;
- 2) Rimettere a questo Comando i disegni (pianta e sezione) quotati, in scala 1:100 del locale caldaia e del piano in cui esso è stato installato;
- 3) Eliminare la parete che divide la cantina con il corridoio adiacente in modo da poter costituire un locale intermedio tra garage e vano scala areato direttamente dall'esterno;

- 4) L'impianto termico e i relativi componenti devono possedere determinati requisiti tecnici e costruttivi dei quali i principali vengono riportati negli allegati fogli;
- 5) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità;
- 6) Al momento del collaudo, al termine dei lavori, verrà richiesta all'impresa una dichiarazione scritta circa la realizzazione delle pareti e del solaio del locale caldaia.



Il COMANDANTE
Ing. S. Gianni



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

ARRIVO ALL'URBANISTICA

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 996

Data 26 OTT. 1976

Carrara, 26/10/76

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARAOGGETTO: Domanda di esame della 2^a Soluzione☐ in aumento di volume☐ in diminuzione di volume☐ in variazione delle distanze

sottoscritt

2 SOLUZIONE

Proprietari della costruzione	Sig./ri <u>FUSANI CARLO</u> nato a <u>CARRARA</u> Li <u>5/6/1925</u> nato a _____ Li _____ domiciliato in <u>MARINA DI CARRARA</u> via <u>Vic. MACCHIA</u> Civ. N. _____ Tel. _____
Progettista delle opere	Sig. <u>GIANFRANCHI G.</u> nato a <u>CARRARA</u> il <u>6/10/38</u> di professione <u>GEOMETRA</u> residente a <u>MARINA</u> Via <u>BIGNONI</u> Civ. N. <u>46</u> iscritto all'Ordine Professionale <u>GEOM.</u> della <u>PROV.</u> N. Ord. <u>309</u>

chiedono alla S. V. di esaminare la 2^a soluzione

del progetto presentato in data _____

per un fabbricato ad uso (B) ABITAZIONE sito a MARINA

Ubicazione della costruzione	Località <u>MARINA</u> Via <u>Vic. MACCHIA</u> N. _____ Mappale <u>2082/b e 2090/b</u> Sezione _____ Foglio <u>78</u>
---------------------------------	--

Allega _____ 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 4 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

1ª soluzione

2ª soluzione

3ª soluzione

Superfici del terreno a disposizione	mq.	753+80 da via	753+80 da via	
Superficie coperta	mq.	175	175	
Rapporto di copertura	1/	1/42	1/42	
Volume esistente (E)	mc.	—	—	
Volume di progetto	mc.	957	957	
Volume totale (F)	mc.	957	957	
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	1010	1010	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	0,85	0,85	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	7,80	7,80	
	Lato Ovest. ml.	5,00	5,00	
	Lato Nord. ml.	5,00	5,00	
	Lato Sud. ml.	5,00+5,00 allarg.	5,00+5,00 allarg.	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	5,00	5,00	

Descrizione del Fabbricato

1ª soluzione

2ª soluzione

3ª soluzione

PIANI	N.	2	2	
ALTEZZA	ml.	7,50	7,50	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	500+300	500+300	
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.			

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	45	45	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	175	175	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	753	753	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE															
1ª soluzione						2ª soluzione					3ª soluzione				
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	2,20	—	4	2		2,20	—	4	2						
Terr. o Rialz.	2,20	1	4	2	2	2,20	1	4	2						
Secondo															
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															

FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2ª soluzione					3ª soluzione				
1ª soluzione															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione.

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
Altezza da pavimento a soffitto.